

Aggressione ad un'anziana incasa a Pavonaa

“AGGRESSIONE A UN’ANZIANA NELLA SUA ABITAZIONE: PAVONA NON PUÒ PIÙ ESSERE LASCIATA SOLA

Nel pomeriggio di sabato si è verificato un grave episodio ai danni di un’anziana residente di Pavona. La vittima è la madre di Rosy Andreacchio, Dirigente Nazionale di Pro Italia. La donna ha denunciato ai Carabinieri che un individuo si sarebbe introdotto nella sua abitazione e, dopo essersi trovata faccia a faccia con lui, l’avrebbe minacciata intimandole di consegnare denaro e oggetti in oro. La signora ha dichiarato di aver visto chiaramente il volto del suo aggressore, che si è mostrato determinato e privo di esitazioni. Soltanto il tempestivo intervento del nipote ha messo in fuga il malvivente, evitando conseguenze ancora più gravi. La vittima, profondamente scossa, ha presentato immediata denuncia.

Questo fatto non è isolato, ma l’ennesimo segnale di una situazione di insicurezza ormai insostenibile a Pavona. Furti, tentate rapine e degrado stanno diventando una triste e costante realtà per i residenti, che vivono ogni giorno con crescente preoccupazione.



«Ciò che è accaduto a mia madre non è solo un fatto gravissimo sul piano personale, ma il simbolo di un territorio lasciato senza tutela» dichiara Rosy Andreacchio. «Pavona sta pagando anni di scelte politiche incoerenti, guidate più da convenienze che da responsabilità. Abbiamo assistito a una classe dirigente che, nel tempo, ha oscillato da destra a sinistra e poi di nuovo da sinistra a destra, seguendo logiche opportunistiche e non il bene dei cittadini. Il risultato è un vuoto amministrativo che oggi si traduce in paura, degrado e mancanza di interventi seri.»

Andreacchio evidenzia anche l’aspetto più preoccupante dell’accaduto: «Quando un malvivente entra in una casa e minaccia una donna a volto scoperto, significa che sente di poter agire senza timore. Questa percezione di impunità è intollerabile.» «Pavona non può essere trattata come una periferia dimenticata: merita protezione, attenzione e rispetto.»

Pro Italia chiede un intervento urgente, concreto e strutturale, con più controlli, un presidio costante del territorio, una strategia di prevenzione non occasionale e un serio impegno per il ripristino del decoro urbano.

«Pavona deve tornare a essere una priorità» conclude Andreacchio. «La sicurezza è un diritto fondamentale. Non permetteremo che venga considerata un optional. Pretendiamo responsabilità, presenza e azioni concrete.»”. Lo rende noto Rosy Andreacchio – Dirigente Nazionale Pro Italia

[Read More](#)